

REPUBBLICA ITALIANA



**Regione Emilia-Romagna**

**BOLLETTINO UFFICIALE**

---

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

---

**Parte seconda - N. 96**

---

**Anno 50**

**16 aprile 2019**

**N. 119**

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 APRILE 2019, N. 555

**FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione avviso pubblico di attuazione della Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" - Annualità 2019**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 APRILE 2019, N. 555

**FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione avviso pubblico di attuazione della Misura 5.69  
"Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" - Annualità 2019**

**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci

delle Regioni;

- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), nella formulazione approvata, da ultimo, dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2018)6576 dell'11 ottobre 2018, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;
- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;
- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;
- l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'intesa della Conferenza;
- l'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;

Visto in particolare l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che al comma 6 prevede che "lo Stato membro può designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";

Considerato che il citato Accordo Multiregionale:

- ha definito, tra l'altro, le misure di competenza centrale, regionale o concorrente, i piani finanziari dell'amministrazione centrale e delle Regioni/Province autonome, le funzioni delegate dall'Autorità di gestione (di seguito AdG) e dall'Autorità di certificazione agli Organismi intermedi (di seguito OI), le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

- ha previsto che, ai fini dell'avvio degli interventi, le risorse finanziarie afferenti alle misure di competenza degli Organismi Intermedi si intendono attribuite in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto rep. 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, demandando l'approvazione dei Piani finanziari, articolati per priorità/misura, al Tavolo istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi;

Considerato, in particolare, che all'Emilia-Romagna è riconosciuta una dotazione di euro 19.776.524,18 di quota comunitaria, pari a circa il 6,85% dell'importo di euro 288.896.304,00 attribuito agli Organismi intermedi - cui si aggiungono i cofinanziamenti Stato e Regione per ulteriori 19.597.556,50 che determinano un ammontare complessivo di sostegno pubblico di Euro 39.374.080,68;

Dato atto che il Tavolo istituzionale, nel corso della seduta del 6 dicembre 2016, ha, tra l'altro, approvato:

- le "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma operativo 2014-2020";
- i "Criteri di ammissibilità delle operazioni";
- le "Disposizioni attuative di misura parte B (Specifiche)" relative alla Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" Art. 43 del Reg. (UE) n. 508/2014;

Richiamati i criteri di selezione delle operazioni, approvati nel Comitato di sorveglianza del 3 marzo e 25 maggio 2016, così come modificati da ultimo nel Comitato di sorveglianza del 13 novembre 2018;

Viste, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg.(UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;

- n. 402 del 19 marzo 2018, recante "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020";

Considerato, inoltre che:

- l'art. 69 del Reg. (UE) n. 508/14 prevede al punto 1 che il FEAMP può finanziare gli investimenti nella trasformazione di prodotti della pesca e dell'acquacoltura che:
  - contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti;
  - migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro;
  - sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano;
  - si riferiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali;
  - si riferiscono alla trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 6 e 7 del regolamento (CE) n. 834/2007;
  - portano a prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati;
- tale sostegno - compreso nella Priorità 5 "Favorire la commercializzazione e la trasformazione" - rientra tra le Misure a competenza esclusiva degli Organismi Intermedi;
- la dotazione per l'attuazione in Emilia-Romagna delle operazioni di cui alla Misura 5.69, ammonta, per il periodo 2014-2020, a complessivi **euro 5.476.435,00** con un cofinanziamento comunitario del 50%, importo determinato in applicazione della predetta modifica al Programma Operativo - Decisione C (2018) 6576 dell'11 ottobre 2018 - così come risultante dalla nota dell'AdG prot.n. 20580 del 16 ottobre 2018;

Preso atto delle modifiche apportate con procedura di consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale, riguar-

danti, tra l'altro, "le Linee guida per l'ammissibilità delle spese", "le Disposizioni attuative di misura, parte A Generali" e le "Disposizioni attuative di Misura parte B (Specifiche)" relative anche alla Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti per la pesca e l'acquacoltura", la cui conclusione è stata comunicata con nota dell'AdG prot.n. 0021669 del 31 ottobre 2018 (acquisita agli atti con prot. n. PG/2018/0663160 del 2 novembre 2018);

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 980 del 3 luglio 2017 recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione della Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" - Annualità 2017";
- n. 312 del 5 marzo 2018 recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione della Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" - Annualità 2018";

Atteso che sulla predetta Misura 5.69, a seguito delle concessioni disposte sui citati Avvisi, delle economie accertate sulle liquidazioni di alcune pratiche relative all'Avviso 2017, dell'accantonamento necessario per contenziosi in corso, residuano risorse pari ad Euro 1.740.000;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Viste altresì:

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (Legge di stabilità regionale 2019)";
- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 26 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2301 del 27 dicembre 2018 ad oggetto "Approvazione del Documento

tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019 - 2021”;

Ritenuto:

- di dare attuazione alla Misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura” di cui all’art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014 del FEAMP 2014-2020, approvando l’Avviso pubblico, annualità 2019, comprensivo di 8 allegati, nella formulazione di cui all’Allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di destinare all’attuazione del predetto Avviso, la somma complessiva di **Euro 1.740.000,00** così ripartita nell’ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2019-2021:

Capitolo	Riparto	Importo
<b>78816</b> “Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE	<b>50%</b>	<b>870.000,00</b>
<b>78818</b> “Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Legge 16 aprile 1987. N. 187, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato	<b>35%</b>	<b>609.000,00</b>
<b>78814</b> “Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale	<b>15%</b>	<b>261.000,00</b>

- di stabilire, altresì, che il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell’O.I. Regione Emilia-Romagna dell’Autorità di Gestione, disponga le eventuali specifiche precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell’Avviso oggetto di approvazione del presente atto, nonché le eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali;
- di specificare che:
  - al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l’asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni

Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderle rispondenti al percorso contabile tracciato dal D.Lgs. medesimo;

- alla luce di ciò, la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2019-2021 sui quali sono stanziati le risorse riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinata, nella fase realizzativa, ad essere modificata anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamata, inoltre, la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2019-2021", ed in particolare l'allegato D) recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;
- n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli

- incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001”;
- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
  - n. 622 del 28 aprile 2016 recante “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
  - n. 1107 del 11 luglio 2016 recante “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015”;
  - n. 468 del 10 aprile 2017 inerente “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
  - n. 1059 del 3 luglio 2018 recante “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO)”

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto, altresì, dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca, Simona Caselli;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di approvare l'Avviso pubblico, annualità 2019, della Misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e

dell'acquacoltura" di cui all'art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014 del FEAMP 2014-2020, nella formulazione di cui all'Allegato, parte integrante del presente provvedimento, comprensivo di n. 8 Allegati;

- 3) di destinare all'attuazione del predetto Avviso, in ragione dell'entità delle risorse disponibili, la somma complessiva di **Euro 1.740.000,00** così ripartita nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2019-2021:

Capitolo	Riparto	Importo
<b>78816</b> "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE	<b>50%</b>	<b>870.000,00</b>
<b>78818</b> "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Legge 16 aprile 1987. N. 187, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato	<b>35%</b>	<b>609.000,00</b>
<b>78814</b> "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale	<b>15%</b>	<b>261.000,00</b>

- 4) di precisare che la copertura finanziaria prevista sui capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse destinata, nella fase realizzativa, ad essere modificata anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
- 5) di stabilire, altresì, che il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'O.I. Regione Emilia-Romagna dell'AdG, disponga le eventuali specifiche precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso oggetto di approvazione del presente atto, nonché le eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali;
- 6) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni,

si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

- 7) di stabilire infine che il presente provvedimento, l'Avviso pubblico e i relativi allegati siano pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e che si provvederà a darne la più ampia diffusione, anche mediante la pubblicazione sul Portale E-R Agricoltura e Pesca.



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca

*Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca*



ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo

**ALLEGATO**

# Misura 5.69

## Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura

*Art. 69 Reg. (UE) n. 508/2014*

**AVVISO PUBBLICO**

**Annualità 2019**

**PRIORITA' n. 5**

*Favorire la commercializzazione e la trasformazione*

**PO FEAMP**

**ITALIA 2014 | 2020**

## SOMMARIO

1. Riferimenti normativi
2. Finalità della Misura
3. Interventi ammissibili
4. Area territoriale di attuazione
5. Soggetti ammissibili a finanziamento e attività di trasformazione
6. Requisiti per l'ammissibilità
7. Ammissibilità delle spese
  - 7.1. Periodo di ammissibilità
  - 7.2. Congruità della spesa
  - 7.3. Spese ammissibili
  - 7.4. Spese non ammissibili
8. Modalità e termini per la presentazione della domanda
9. Documentazione richiesta per accedere al contributo
10. Dotazione finanziaria
11. Intensità dell'aiuto
12. Valutazione istruttoria
13. Criteri di selezione
14. Approvazione della graduatoria e concessione del contributo
15. Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe
  - 15.1. Beneficiari ammessi a contributo
  - 15.2. Beneficiari ammessi a contributo e finanziati a seguito di risorse resesi disponibili
  - 15.3. Comunicazione inizio attività
  - 15.4. Proroghe
16. Modalità di pagamento delle spese ammesse
17. Varianti e adattamenti tecnici
  - 17.1. Varianti
  - 17.2. Adattamenti tecnici
18. Termini e modalità di rendicontazione
  - 18.1. Termini per la presentazione della rendicontazione
  - 18.2. Modalità per la rendicontazione
  - 18.3. Monitoraggio dell'avanzamento del progetto
19. Modalità di erogazione del contributo e controlli
20. Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso
21. Cumulabilità degli aiuti pubblici
22. Obblighi del beneficiario
23. Controlli
24. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate
25. Diritti del beneficiario
26. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014 e comunicazioni ai sensi del DLGS n. 33/2013
27. Disposizioni finali

*All. A Domanda di contributo*

*All. B Relazione tecnica*

*All. C Cronoprogramma*

*All. D Quadro economico*

*All. E Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000*

*All. F Dichiarazione sulla capacità finanziaria*

*All. G Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 D.P.R. 445/2000 relativa ai familiari/conviventi per le verifiche antimafia*

*All. H Indicatori di risultato*

## 1. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo alle Disposizioni comuni sui fondi SIE e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla Politica Comune della Pesca e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91 e relativi atti di esecuzione;
- Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento europei, Fondi SIE, adottato dalla Commissione europea in data 29/10/2014;
- Programma Operativo FEAMP Italia 2014/2020 (PO FEAMP), CCI-N.2014IT14MFOP001, nella formulazione approvata, da ultimo, dalla Commissione con Decisione di Esecuzione n. C (2018) 6576 dell'11 ottobre 2018;
- Delibera CIPE 10 del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento;
- Decreto Ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP;
- Atto repertorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 16732/CRFS/10 del 3 marzo 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale;
- Accordo Multiregionale approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 833 del 6 giugno 2016 di presa d'atto del PO FEAMP e delle disposizioni attuative e di designazione del referente dell'Organismo Intermedio (OI);
- Convenzione tra Autorità di Gestione e OI Regione Emilia-Romagna sottoscritta il 18 novembre 2016;
- Disposizioni Attuative, approvate dal Comitato di Sorveglianza e/o dall'Autorità di Gestione.

## 2. Finalità della Misura

Il quadro normativo di riferimento per la programmazione 2014-2020 colloca la trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura tra gli obiettivi della strategia dell'Unione per una crescita intelligente sostenibile ed inclusiva al fine del raggiungimento degli obiettivi della PCP.

Il sostegno si colloca, in particolare, nell'ambito dell'obiettivo tematico 3 (**OT3**) del Quadro Strategico Comune volto a migliorare la competitività delle PMI nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

La Misura promuove la realizzazione di investimenti finalizzati al risparmio energetico ed alla riduzione dell'impatto sull'ambiente, al miglioramento della sicurezza, dell'igiene e delle condizioni

di lavoro, prevedendo l'innovazione sia delle strutture che dei processi produttivi e, al contempo, la possibilità di lavorare sottoprodotti derivanti da attività di trasformazione principale, di prodotti dell'acquacoltura biologica, conformemente agli articoli 6 e 7 del Reg. (UE) n. 834/2007 e di prodotti provenienti da catture commerciali che non possono essere destinate al consumo umano. Inoltre, sono previsti investimenti che consentono di produrre prodotti nuovi o migliorati, che portano processi nuovi o migliorati o sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati.

### 3. Interventi ammissibili

Costituiscono interventi ammissibili le seguenti operazioni:

- a) contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti;
- b) migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro;
- c) sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano;
- d) si riferiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali;
- e) si riferiscono alla trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 6 e 7 del Reg. (CE) n. 834/2007;
- f) portano a prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati;

articolate in un progetto, finalizzato all'attività di trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, che concorre al raggiungimento di una o più delle finalità di cui al paragrafo 2.

### 4. Area territoriale di attuazione

Gli interventi devono essere realizzati sul territorio della Regione Emilia-Romagna.

### 5. Soggetti ammissibili a finanziamento e attività di trasformazione

I soggetti ammissibili al finanziamento sono le “**micro, piccole e medie imprese**”, come definite nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, **che operano nel settore della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura**. L'attività di trasformazione deve risultare **dalla visura camerale**.

Ai fini del presente Avviso, l'attività di trasformazione comprende:

- operazioni che alterano l'integrità anatomica dei pesci come l'eviscerazione, la decapitazione, l'affettatura, la sfilettatura, la tritatura, la pelatura, la rifilatura, la sgusciatura, ecc.;
- lavatura, pulitura, calibratura e depurazione dei molluschi bivalvi;
- processi chimici o fisici quali congelamento, riscaldamento, affumicamento, salatura, disidratazione o marinatura, ecc., di prodotti freschi, refrigerati o congelati, anche associati ad altri alimenti, o una combinazione di vari processi;
- confezionamento, compreso il confezionamento sottovuoto o in atmosfera modificata, se conseguente ad una delle attività elencate nelle precedenti alinea.

### 6. Requisiti per l'ammissibilità

I soggetti richiedenti possono presentare una sola domanda e devono possedere i seguenti requisiti/condizioni:

- a) sono iscritti alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;
- b) non rientrano nei casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- c) non versano nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- d) rispettano l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento;
- e) non sono destinatari di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi, FEP e FEAMP a fronte dei quali non hanno ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite.

## 7. Ammissibilità delle spese

Nell'ambito delle operazioni previste al paragrafo 3 del presente Avviso, le spese risultano ammissibili se relative ad investimenti organizzati funzionalmente in un progetto:

- **per la trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura**, secondo quanto definito al paragrafo 5;
- **per la commercializzazione all'ingrosso dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura trasformati dall'impresa richiedente**, con esclusione di quanto previsto alla lettera c) del paragrafo 7.4.

La connotazione di investimenti organizzati funzionalmente in un progetto deve risultare in modo dettagliato nella relazione tecnica di cui alla lettera a) del paragrafo 9.

Sono ammissibili solo le spese aventi un legame diretto con la realizzazione dell'operazione e che rispettano le condizioni di ammissibilità così come definite dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020". In particolare, secondo quanto definito nelle medesime Linee guida, la spesa deve essere:

- **pertinente ed imputabile** all'intervento;
- **congrua**;
- **effettivamente sostenuta dal beneficiario** e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- **sostenuta nel periodo di ammissibilità** previsto dal presente Avviso pubblico;
- **tracciabile** ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- **contabilizzata**, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

I beni acquistati oggetto dell'investimento proposto devono essere nuovi di fabbrica e privi di vincoli e ipoteche.

### 7.1 *Periodo di ammissibilità delle spese*

Sono ammissibili solo le spese **riferite ad interventi avviati successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico**. A tal fine si precisa che un intervento si considera avviato e quindi non ammissibile, qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

- risulta già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria). Non rientrano in questa casistica le spese sostenute propedeutiche alla predisposizione del progetto, quali onorari di professionisti, purchè non anteriori al 1° gennaio 2019;
- nel caso di acquisto di un bene (macchinario, attrezzatura, impianto) quando risulta già consegnato facendo riferimento alla data del DDT o della fattura accompagnatoria.

## 7.2 *Congruità della spesa*

Nel caso di **acquisto di macchinari e attrezzature**, per la verifica della congruità della spesa dovranno essere allegati almeno **tre preventivi** di altrettante ditte fornitrici specializzate, riportanti, nel dettaglio, le caratteristiche tecniche e tipologiche del bene, il prezzo di listino ed il prezzo scontato.

Tali preventivi dovranno essere accompagnati da un quadro di raffronto, sottoscritto dal richiedente, che indichi la scelta e da una **relazione tecnico-economica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato** che giustifichi la scelta effettuata.

La relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso. In mancanza della relazione tecnico-economica verrà considerata comunque ammissibile la spesa riferita al preventivo più basso indipendentemente da quello scelto.

I preventivi devono essere comparabili e dovranno essere espressamente **richiesti per iscritto** dal beneficiario o suo delegato, diverso dai fornitori. Tali richieste devono essere allegate ai rispettivi preventivi.

In caso di **progetti per i quali non è possibile** utilizzare la metodologia del **confronto tra offerte diverse** (es. macchinari o attrezzature o servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti specialistici), sarà sufficiente presentare un solo preventivo e la ragionevolezza dei costi potrà essere dimostrata attraverso una **relazione tecnica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato**.

L'utilizzo di un solo preventivo con allegata una **relazione tecnica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato** può altresì ricorrere nel caso di acquisto di elementi di **completamento/implementazione di impianti preesistenti**, facendo ricorso al medesimo fornitore.

**Nel caso di opere edilizie ed impiantistiche**, per la verifica della congruità della spesa occorre presentare un **computo metrico estimativo** sottoscritto da un tecnico abilitato nel quale si fa riferimento, per ogni singola voce, al più recente Prezzario della CCIAA di Bologna disponibile o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, al Prezzario di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 683/2015 s.m.i..

Qualora le voci di spesa **non risultino** nei prezzari sopraindicati, è possibile procedere ad un'analisi dei prezzi tramite la presentazione di tre preventivi dettagliati per singola voce di spesa. Nel caso in cui le voci di computo da analizzare trovino nei sopraindicati prezzari delle tipologie di costo similari, queste dovranno essere raffrontate con le voci di spesa riportate nei preventivi. Invece nel caso in cui in tali prezzari non compaiono voci di costo similari per tipologia, l'analisi dei prezzi dovrà essere eseguita ponendo in raffronto le singole voci di spesa riportate nei preventivi.

Le risultanze del computo metrico estimativo costituiscono il tetto massimo di spesa ammissibile a contributo per l'investimento considerato.

La scelta dell'impresa affidataria dovrà avvenire mediante l'acquisizione di almeno **due preventivi**, elaborati sulla base del computo metrico estimativo; tali preventivi devono essere allegati alla domanda e accompagnati da un quadro di raffronto sottoscritto dal richiedente, con indicazione della scelta effettuata supportati da una relazione tecnico economica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato che ne giustifichi la scelta nel caso in cui il preventivo scelto non sia quello con il prezzo più basso.

I preventivi devono essere comparabili e dovranno essere espressamente **richiesti per iscritto** dal beneficiario o suo delegato, diverso dai fornitori. Tali richieste devono essere allegate ai rispettivi preventivi.

Per la verifica della congruità delle **spese generali** si dovranno allegare almeno **tre preventivi**, riportanti, nel dettaglio, il tipo di bene/servizio/prestazione professionale nonché il prezzo.

**Le prestazioni professionali** dovranno essere rese da professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento, esterni e indipendenti rispetto all'impresa richiedente e al fornitore.

I preventivi dovranno essere accompagnati da un quadro di raffronto sottoscritto dal richiedente che giustifichi la scelta effettuata. Inoltre dovranno essere comparabili, risultare espressamente richiesti per iscritto dal beneficiario o suo delegato, diverso dai prestatori.

In ogni caso, la spesa che verrà considerata ammissibile sarà quella del preventivo di minor importo, indipendentemente dalla scelta del richiedente.

Per i contratti/mandati/ordini sottoscritti prima della pubblicazione del presente Avviso dovrà essere allegata perizia asseverata di un tecnico abilitato che attesti la congruità del prezzo riportato nel contratto/mandato/ordine, fermo restando quanto previsto al paragrafo 7.1 in ordine alle condizioni di non ammissibilità previste per gli interventi avviati.

### 7.3 *Spese ammissibili*

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, nell'ambito delle operazioni previste al paragrafo 3, sono ammissibili le spese relative:

- a) all'acquisto di macchinari e attrezzature;
- b) alla realizzazione di impianti;
- c) all'adeguamento di impianti a tecnologie avanzate;
- d) all'acquisto di generatori ad efficienza energetica;
- e) ad interventi per il risparmio energetico;
- f) ad investimenti per l'introduzione e/o ammodernamento di impianti ad energia rinnovabile; tali investimenti devono essere realizzati in coerenza con la normativa regionale di settore e sono ammissibili solo se la produzione di energia risulti di potenza **non superiore al fabbisogno** medio aziendale annuo e solo qualora **non sia prevista l'immissione in rete** per la vendita dell'energia prodotta;
- g) a nuove costruzioni limitatamente all'area del sito produttivo;
- h) all'acquisto di attrezzature informatiche, compreso il solo software specifico/specialistico, se funzionali agli investimenti proposti;
- i) ad opere murarie e impiantistiche (elettriche, idrauliche e fotovoltaiche) strettamente collegate agli investimenti proposti;
- j) all'acquisto di cassoni coibentati/impianti frigoriferi montati su autoveicoli ovvero di automezzi dotati di coibentazione e gruppo frigorifero non amovibile dalla motrice;
- k) **spese generali** collegate al progetto finanziato, quantificate forfettariamente fino ad una percentuale massima del 10% dell'importo totale delle altre spese ammesse. Qualora riferite a più attività devono essere calcolate secondo un metodo pro-quota equo, corretto e debitamente giustificato. Tra le spese generali relative rientrano, a titolo esaustivo:
  - le spese tecniche di progettazione per opere edilizie ed impiantistiche e relativa direzione lavori - lettera i);
  - le spese per la pubblicizzazione dell'investimento ai sensi dell'art. 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (targhe esplicative e cartellonistica).

Le spese tecniche, di progettazione e direzione lavori sono ammissibili solo se la prestazione è resa

da professionisti abilitati, non dipendenti dal richiedente ed è connessa alla preparazione e/o realizzazione dell'intervento.

#### **7.4 Spese non ammissibili**

Non sono ritenute ammissibili le spese relative a:

- a) interventi avviati prima della pubblicazione del presente Avviso, fermo restando quanto previsto dal paragrafo 7.1 per gli onorari dei professionisti;
- b) interventi non strettamente inerenti le finalità della Misura;
- c) interventi per la **commercializzazione**, che comprendano: l'esposizione per la vendita o la messa in vendita, la vendita, o qualsiasi altro modo di commercializzazione nella comunità;
- d) interventi relativi alla **commercializzazione al dettaglio**;
- e) acquisto di terreni;
- f) acquisto di edifici;
- g) mezzi di trasporto non compresi nel paragrafo 7.3;
- h) interventi di riparazione ordinaria e/o manutenzione ordinaria e/o mere sostituzioni;
- i) acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usate o componenti non migliorativi di attrezzature già esistenti e relativo montaggio;
- j) interventi finalizzati agli adeguamenti ad obblighi di legge;
- k) oneri di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto ovvero riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione, interessi passivi, spese bancarie e assicurative, spese di perfezionamento e costituzione di prestiti sostenuti per il finanziamento del progetto;
- l) materiali di consumo per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- m) servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale, consulenza legale e le spese di pubblicità);
- n) contributi in natura ovvero spese riferibili ad attività eseguite direttamente dal richiedente con mezzi e/o personale proprio;
- o) imposta sul valore aggiunto (IVA), imposta di registro e ogni altro tributo ed onere fiscale, previdenziale e assicurativo;
- p) multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenzioso;
- q) composizioni amichevoli, arbitrati e interessi di mora;
- r) consulenze, servizi e prodotti forniti da soci;
- s) beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- t) industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- u) beni soggetti a vincoli o diritti vantati da terzi;
- v) beni in leasing ovvero locazioni finanziarie e immobiliari;
- w) opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- x) spese non documentate secondo quanto specificato al paragrafo 12;
- y) spese di viaggio (trasporto, vitto e alloggio);
- z) spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;

- aa) consulenza per la predisposizione della domanda di contributo e/o di rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- bb) spese relative alle prestazioni professionali rese per la congruità e per le asseverazioni di cui ai paragrafi 7.2;
- cc) acquisto di arredi ed attrezzature d'uffici ed alloggi;
- dd) acquisto di attrezzature informatiche non funzionali agli investimenti proposti, compreso il relativo software;
- ee) opere di abbellimento e opere relative a spazi verdi, strade e piazzali;
- ff) costruzione di strutture che non contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi dell'operazione;
- gg) interventi e/o spese non riferibili al progetto presentato;
- hh) interventi per i quali la documentazione presentata non consente di collegarli alle finalità della Misura e/o al progetto presentato.

Non sono altresì ammesse le spese:

- ii) i cui pagamenti violano quanto previsto al successivo paragrafo 16;
- jj) che non rispettano le condizioni di ammissibilità previste dalla normativa vigente, anche a seguito dell'analisi della documentazione presentata in sede di rendicontazione;
- kk) per le quali non sia stato possibile determinare l'ammissibilità in conseguenza della mancanza e/o insufficienza nella documentazione allegata alla domanda di contributo di elementi utili a distinguerle da quelle non ammissibili.

## **8. Modalità e termini per la presentazione della domanda**

La domanda di ammissione al contributo, in carta legale, deve essere compilata utilizzando la modulistica di cui allo schema **Allegato A** e sottoscritta dal legale rappresentante.

La modulistica è reperibile anche su internet, al sito regionale:

**<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/feamp/doc/bandi-feamp>**.

La domanda di contributo, completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa entro il **01/07/2019** a:

**Regione Emilia-Romagna**  
**Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca**  
**Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca**  
**Viale della Fiera, 8**  
**40127 BOLOGNA BO**

La domanda di contributo deve essere inviata **da un indirizzo di posta elettronica certificata** del richiedente all'indirizzo di posta elettronica certificata [territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it) con file in formato PDF/A.

Nell'oggetto della posta elettronica certificata riportare la dicitura "Domanda FEAMP Misura 5.69 – Avviso pubblico annualità 2019".

### **Non saranno ritenute ricevibili le domande:**

- inviate oltre il termine stabilito dal presente Avviso pubblico;
- pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso pubblico;

- redatte non utilizzando il modello di cui all'Allegato A;
- mancanti della dichiarazione, che deve essere redatta utilizzando il modello di cui all'Allegato E;
- non sottoscritte.

**Non saranno ritenute ricevibili le domande nei casi previsti al paragrafo 12.1.**

Tutte le comunicazioni con il richiedente avverranno mediante casella di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo del richiedente.

## **9. Documentazione richiesta per accedere al contributo**

Le imprese che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare, unitamente alla domanda di contributo **Allegato A**, la seguente documentazione:

- a) **relazione tecnica**, sottoscritta dal richiedente, che descriva in modo dettagliato l'intervento da realizzare utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato B**;
- b) **cronoprogramma delle attività**, che rappresenti la collocazione temporale dettagliata delle fasi di realizzazione del progetto e la scansione temporale della spesa (**Allegato C**);
- c) **quadro economico** contenente i riferimenti ai documenti a sostegno della spesa (preventivi) relativi alle voci di spesa previste, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato D**;
- d) **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato E**;
- e) **copia dell'atto costitutivo, dello statuto**, qualora non reperibile tramite accesso al Registro imprese della Camera di commercio, **nonché dell'estratto Libro soci aggiornati**. Qualora il richiedente abbia già presentato alla Regione Emilia-Romagna o ad altra Amministrazione tale documentazione, la stessa potrà essere ritenuta valida purché venga fornita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'ufficio presso cui tale documentazione è depositata e che non sono intervenute modifiche societarie;
- f) **copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi in carica al momento della presentazione della domanda** se diversi da quelli rilevabili dalla visura camerale;
- g) in relazione alla natura societaria del richiedente copia della **delibera e/o del verbale** da cui risulti l'assenso a sostenere l'investimento, a realizzare l'intervento nonché ad assumere l'impegno a mantenere i vincoli di cui al paragrafo 20, oppure documentazione equivalente in relazione alla natura societaria del richiedente;
- h) **titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile** su cui viene realizzato l'intervento:
  - nel caso in cui il richiedente sia proprietario, copia dell'atto di acquisto registrato;
  - nel caso in cui il richiedente sia affittuario/comodatario, copia del relativo contratto, regolarmente registrato ed **in corso di validità**, avente una durata, anche attraverso clausole di rinnovo tacito, che garantisca il rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20.

**In caso di rinnovo anche tacito presentare documentazione attestante l'avvenuto rinnovo.**

**Unitamente a tale documentazione va presentata una dichiarazione sostitutiva, resa dal proprietario, di assenso alla realizzazione** nonché all'iscrizione dei relativi vincoli. Resta inteso che all'atto di presentazione della rendicontazione del saldo del contributo, di cui al paragrafo 18, il titolo di disponibilità dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione;

- in tutti gli altri casi, copia del titolo, **in corso di validità**, in forza del quale si ha la

disponibilità dell'area e/o dell'immobile su cui viene realizzato l'intervento; con riferimento alla durata, il Servizio Attività faunistico-venatorie, in relazione alla tipologia di titolo posseduto, fornirà le eventuali indicazioni che dovessero essere necessarie ai fini del rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20.

- i) copia degli **ultimi due bilanci** approvati e depositati prima della presentazione della domanda e delle **ultime due dichiarazioni annuali IVA**; in assenza di tale obbligo, copia delle **ultime due dichiarazioni fiscali presentate** (Mod. UNICO). Tale documentazione non è obbligatoria per le imprese di nuova costituzione;
- j) **dichiarazione sostitutiva rilasciata da un istituto di credito o da soggetto iscritto all'albo dei revisori dei conti o all'albo dei commercialisti**, che attesti la capacità finanziaria del richiedente necessaria al rispetto delle condizioni stabilite nel presente Avviso, all'ottenimento ed al mantenimento del contributo richiesto in relazione al progetto presentato, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato F**;
- k) **dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante legale per le verifiche antimafia**, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato G**, per una spesa richiesta pari o superiore a €. 300.000,00;
- l) documentazione descritta al paragrafo 7.2, in relazione alla tipologia di intervento cui afferisce la spesa;
- m) documentazione idonea a dimostrare l'avvenuta richiesta per iscritto dei preventivi che supportano la domanda;
- n) **per gli investimenti fissi**, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal tecnico progettista, in cui sono elencati tutti i permessi e le autorizzazioni necessari secondo la normativa vigente *ovvero* che attesti che non sono necessari permessi o autorizzazioni;
- o) **in caso di intervento volto al risparmio energetico ed alla produzione di energie rinnovabili**, relazione a firma di un tecnico abilitato che descriva
  - l'intervento (stato di fatto iniziale e interventi previsti);
  - gli effetti diretti e indiretti sull'ambiente e le eventuali mitigazioni;ed attesti che:
  - la produzione di energia ha una potenza **non superiore al fabbisogno** medio aziendale annuo;
  - **non è prevista l'immissione in rete** per la vendita dell'energia prodotta;
  - che gli interventi proposti sono conformi con quanto previsto dalle norme regionali di settore;
- p) **disegni progettuali e lay out degli impianti** che illustrino la situazione ex ante e post-intervento, vistati e timbrati dal tecnico abilitato;
- q) **indicatori di risultato compilando il modello di cui all'Allegato H**;
- r) ogni altro documento ritenuto utile in ordine allo stato di realizzazione dell'intervento proposto e/o ai fini dell'attribuzione dei punteggi quali ad esempio:
  - **dépliant** illustrativi delle attrezzature;
  - **documentazione fotografica** relativa alla situazione al momento della presentazione della domanda;
  - **documentazione**, ai fini dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri previsti **al paragrafo 13**;

- **elenco dei documenti allegati** alla domanda.

**Le dichiarazioni sostitutive di cui alle precedenti lettere devono essere corredate da un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.**

La documentazione fornita deve consentire di distinguere con esattezza gli importi e le voci di spesa ammissibili da quelle eventualmente non ammissibili. Qualora tale distinzione non sia agevolmente rilevabile, l'importo dell'intera voce di spesa è ritenuto non ammissibile.

I **tecnici abilitati** che sottoscrivono la documentazione di cui alle precedenti lettere, devono risultare professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento, esterni e indipendenti rispetto all'impresa richiedente e del fornitore.

## **10. Dotazione finanziaria**

Agli interventi previsti dal presente Avviso pubblico è destinato un importo complessivo pari ad € **1.740.000,00** a carico del Bilancio regionale, di cui € **870.000,00** di cofinanziamento dell'Unione europea a valere sul FEAMP, € **609.000,00** di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed € **261.000,00** di cofinanziamento regionale.

Per lo scorrimento della graduatoria, oltre alle risorse sopra indicate saranno destinate, se disponibili:

- ulteriori risorse derivanti da revoche ed economie sul precedente Avviso pubblico relativo alla medesima Misura, quando disponibili nel Bilancio regionale;
- ulteriori risorse derivanti da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Programma Operativo che potranno essere proposte all'Autorità di Gestione, il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta stessa da parte dell'Autorità di Gestione e alle effettive risorse rese disponibili con il Bilancio regionale.

A tal fine, la graduatoria di cui al presente Avviso pubblico ha validità di anni 3, decorrenti dalla data di pubblicazione della stessa sul BURERT.

## **11. Intensità dell'aiuto**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 95, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 508/2014, l'intensità dell'aiuto pubblico per la presente Misura è pari al 50% della spesa totale ammissibile.

Il contributo è calcolato sulle spese ritenute ammissibili in sede di istruttoria per le quali sono fissati i seguenti limiti:

- € 100.000,00 quale limite minimo;
- € 800.000,00 quale limite massimo.

## **12. Valutazione istruttoria**

Le domande pervenute vengono classificate in base ad un codice identificativo e numerate per data e protocollo in entrata. Tale codice è utilizzato quale identificativo della pratica nei rapporti con il richiedente.

Il procedimento istruttorio connesso alla definizione delle domande ammissibili deve concludersi entro 90 giorni, prorogabili con atto del Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande, fatte salve le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli.

L'istruttoria delle domande è svolta in forma collegiale da membri incaricati dal Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione,

nell'ambito dei collaboratori in carico al medesimo Servizio.

I collaboratori incaricati adottano le check list relative alle fasi dell'istruttoria delle domande pervenute.

L'istruttoria comprende tre fasi:

### **1. Ricevibilità della domanda**

Per ogni domanda protocollata, deve essere verificata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di contributo;
- b) presenza, sottoscrizione della domanda di contributo ed utilizzo, per la sua presentazione, del modello di cui all'**Allegato A**;
- c) presenza, sottoscrizione della dichiarazione ed utilizzo del modello di cui all'**Allegato E**.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi individuati non sia rispettato e/o presente, la domanda viene considerata irricevibile ed automaticamente esclusa dalla procedura. La "non ricevibilità" è comunicata al richiedente.

Qualora la domanda superi il vaglio della prima fase, si procederà con la fase di ammissibilità.

### **2. Ammissibilità**

In tale fase deve essere verificata:

- a) la presenza della documentazione di cui al paragrafo 9, fatto salvo quanto previsto sulla ricevibilità della domanda;
- b) l'ammissibilità del beneficiario e dell'operazione, in relazione alla sussistenza dei requisiti richiesti.

L'**assenza** dei documenti di cui alle **lettere a), e j)**, del paragrafo 9 **determina l'inammissibilità della domanda**. Su tale documentazione, **solo se presente, è ammessa** unicamente la **correzione di evidenti errori materiali ovvero refusi**.

L'**assenza** della relazione di cui alla **lettera o)**, del paragrafo 9 **determina l'inammissibilità della spesa**. Su tale documentazione, **solo se presente, è ammessa** unicamente la **correzione di evidenti errori materiali ovvero refusi**.

Con riferimento alla documentazione di cui alle **lettere g), l) e m)** del paragrafo 9 si applicano le seguenti prescrizioni:

- **la delibera e/o verbale da cui risulti l'assenso a sostenere l'investimento di cui alla lettera g)** è **integrabile** purché dalla documentazione presentata risulti che **l'assenso** sia stato reso **antecedentemente alla presentazione della domanda**;
- **l'assenza della relazione tecnica** prevista al paragrafo 7.2, richiesta a dimostrazione della ragionevolezza dei costi allorquando non sia possibile utilizzare la metodologia del confronto tra offerte diverse, **determina l'inammissibilità della spesa**;
- **i preventivi di spesa**, se puntualmente descritti in altra documentazione ovvero nel quadro di raffronto allegato alla domanda, ma materialmente non presenti, sono utilizzabili come dato istruttorio, previa richiesta al soggetto richiedente del cartaceo di riferimento purché la documentazione acquisita sia esattamente identificabile come originaria e corrispondente a quanto dichiarato o descritto;
- la **richiesta per iscritto** dei preventivi è integrabile purché esattamente identificabile come originaria rispetto alla data del preventivo.

La non ammissibilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 è comunicata al richiedente.

Anche qualora risultino assenti i documenti di cui alle **lettere b) c), e), f), h), i), k), n), p) e q)** del medesimo paragrafo 9, l'Amministrazione provvederà a richiederne la trasmissione.

Quanto richiesto dovrà essere fornito entro i termini fissati nell'apposita comunicazione, pena la decadenza dalla possibilità di accedere ai contributi oggetto del presente Avviso. La comunicazione costituisce pertanto anche comunicazione dei motivi ostativi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

Qualora le integrazioni richieste pervengano nei termini stabiliti, ma la loro valutazione dia esito negativo i motivi ostativi saranno comunicati al richiedente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

### **3. Valutazione e selezione**

Tale fase prevede:

- a) la valutazione del contenuto della documentazione di cui al paragrafo 9, compresa la verifica della congruità della spesa secondo quanto disposto al paragrafo 7.2;
- b) l'attribuzione del punteggio.

Ai fini della determinazione e della valutazione sull'ammissibilità della spesa, l'Amministrazione si riserva di effettuare specifici controlli in loco.

I collaboratori incaricati provvedono ad assegnare un punteggio a ciascuna domanda di contributo sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 13, compilando l'apposita scheda di valutazione.

I collaboratori provvedono alla "non valutabilità" di uno o più criteri allorquando le informazioni fornite non sono utili alla loro valorizzazione.

**Sono inseriti in graduatoria i progetti che ottengono un punteggio minimo pari a 1, raggiunto con almeno due criteri.** I progetti che non raggiungono tale punteggio minimo sono esclusi dalla graduatoria. L'esclusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii, è comunicata al richiedente, tramite posta elettronica certificata (PEC).

A parità di punteggio è data priorità al richiedente (legale rappresentante) che presenta la minore età.

La proposta di graduatoria è trasmessa al Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca.

Per ciascun soggetto ammesso sono indicati:

- a) numero identificativo della domanda;
- b) denominazione dell'impresa beneficiaria;
- c) codice fiscale e partita IVA;
- d) spesa richiesta, spesa ammissibile e spesa ammessa, contributo concedibile articolato secondo quanto previsto dal cronoprogramma;
- e) totale del contributo concedibile;
- f) quota contributo comunitario;
- g) quota contributo nazionale;
- h) quota contributo regionale;
- i) punteggio.

### 13. Criteri di selezione

Il punteggio (P) è pari al prodotto tra il “peso” (Ps) e il coefficiente C il cui valore esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

*Punteggi attribuibili:*

N.	CRITERI DI SELEZIONE	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps	NOTE
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>					
T1	Se il richiedente è un'impresa minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali <sup>1</sup>	C=0 Età >40 anni C=1 Età ≤40 anni	0,3		
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile <sup>2</sup> ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	0,8		
T3	L'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE	C=0 NO C=1 SI	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a)
<b>CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE</b>					
R1	L'azienda è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo <sup>3</sup>	C=0 NO C=1 SI	0,4		Allegare certificazioni possedute
R2	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	C=0 NO C=1 SI	1		
R3	Iniziativa presentata da imprese di pesca e/o acquacoltura che, attraverso la realizzazione del progetto, avviano l'attività di trasformazione all'interno della stessa impresa	<b>NON APPLICABILE</b>			
<b>CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>					
O1	L'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera <sup>4</sup>	C=0 NO C=1 SI	0,2		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a)

<sup>1</sup> Il criterio è valorizzato con riferimento alla data di scadenza dell'Avviso.

<sup>2</sup> Il criterio è valorizzato con riferimento alla data di scadenza dell'Avviso.

<sup>3</sup> Le certificazioni di prodotto o di processo non devono riferirsi all'eventuale operazione oggetto di domanda di contributo.

<sup>4</sup> Il criterio è valorizzato nel caso di progetto che prevede interventi sia per la trasformazione che per la commercializzazione dei prodotti trasformati dall'impresa richiedente.

N.	CRITERI DI SELEZIONE	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps	NOTE
O2	L'operazione prevede interventi che contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a)
O3	L'operazione prevede interventi che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a)
O4	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a)
O5	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a)
O6	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 6 e 7 del Reg. (CE) n.834/2007	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a) Allegare dichiarazione della data di presentazione della notifica di attività con metodo biologico agli enti preposti o, se già ottenuta, copia della documentazione giustificativa dell'attività;
O7	L'operazione prevede interventi finalizzati alla produzione di prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a)

N.	CRITERI DI SELEZIONE	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps	NOTE
O8	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo <sup>5</sup>	C=0 NO C=1 SI	0,4		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a) Allegare copia della richiesta di certificazione agli enti preposti o, se già ottenuta la relativa documentazione;
O9	L'operazione prevede campagne di comunicazione e azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico nazionale	C=0 NO C=1 SI	0,2		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a)
O10	L'operazione prevede interventi volti all'utilizzo di prodotto proveniente dagli sbarchi delle flotte locali o da impianti acquicoli della Regione	C= prodotto locale/prodotto tot	0,2		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a).

*N.B. Sono inseriti in graduatoria i progetti che ottengono un punteggio minimo pari a 1, raggiunto con almeno due criteri.*

#### 14. Approvazione della graduatoria e concessione del contributo

La graduatoria è approvata con apposito atto del Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Nel medesimo atto sono altresì indicate le domande ritenute irricevibili, non ammissibili ed escluse; per le non ammissibili e per quelle escluse, il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo. L'importo del contributo è arrotondato all'unità di Euro senza decimali.

Ai soggetti ammessi al finanziamento è, inoltre, comunicato il dettaglio delle spese ammesse.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

Le domande sono finanziate secondo quanto di seguito previsto e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca:

- a) provvede alla concessione dei contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili, anche contestualmente all'approvazione della graduatoria. Provvede altresì ai conseguenti adempimenti ai fini del rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
- b) richiede, eventualmente, all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria in relazione alle

<sup>5</sup> Le certificazioni di prodotto o di processo non devono riferirsi a quelle di cui al criterio "O6".

risorse disponibili, la manifestazione di interesse ad accedere comunque al finanziamento, seppur parziale.

In caso di successiva disponibilità di ulteriori risorse, il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca:

- c) provvede alla concessione del contributo al soggetto parzialmente finanziato fino alla concorrenza del contributo massimo concedibile;
  - d) comunica agli ulteriori soggetti finanziabili, secondo l'ordine della graduatoria e nei limiti delle risorse rese disponibili,
    - la disponibilità delle stesse,
    - il termine ultimo per la conclusione del progetto, tenendo conto delle specifiche esigenze connesse al bilancio regionale ed alla certificazione dei contributi FEAMP, e contestualmente richiede la **manifestazione del permanere dell'interesse al finanziamento**. Tale manifestazione deve pervenire, pena la decadenza dal contributo, via PEC, al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro il termine fissato nella richiesta unitamente all'eventuale cronoprogramma e ad una dichiarazione attestante lo stato di realizzazione dell'operazione;
- procede alla concessione del contributo in caso di trasmissione, nei termini, della documentazione richiesta al precedente alinea, dandone comunicazione ai soggetti interessati.

## **15. Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe**

### **15.1 Beneficiari ammessi a contributo**

I progetti devono essere ultimati entro il termine finale indicato nel cronoprogramma di cui alla lettera b) del paragrafo 9, eventualmente aggiornato in relazione alle proroghe o varianti.

I progetti devono essere comunque **ultimati e rendicontati** con le modalità di cui al paragrafo 18 entro e non oltre il **3 giugno 2020 e comunque non prima del 1° marzo 2020**, pena la decadenza dal beneficio del contributo.

### **15.2 Beneficiari ammessi a contributo e finanziati a seguito di risorse rese disponibili**

A seguito della concessione del contributo, il beneficiario conclude il progetto, se non già ultimato, entro i termini definiti nell'atto di concessione, pena la decadenza dal beneficio del contributo.

### **15.3 Comunicazione inizio attività**

Il beneficiario, entro e non oltre **50 giorni**, decorrenti dalla data di concessione del contributo, deve comunicare al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca la data di **inizio delle attività**, pena la revoca del contributo.

A tal fine, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante l'inizio delle attività, alla quale dovrà essere allegata documentazione relativa ad almeno un contratto (es. copia contratto/fattura).

### **15.4 Proroghe**

È possibile concedere **una sola proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale** del progetto, per un periodo non superiore a **90 giorni**, purché compatibile con la certificazione dei contributi FEAMP.

La richiesta, debitamente motivata e completa del cronoprogramma aggiornato, deve essere presentata al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro i **70 giorni** antecedenti la scadenza

del termine di ultimazione e rendicontazione del progetto. Trascorsi 15 giorni dal ricevimento senza che il Responsabile del procedimento abbia provveduto a comunicare il diniego ovvero a richiedere chiarimenti, la proroga si intende concessa.

## 16. Modalità di pagamento delle spese ammesse

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione del progetto, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese, potrà utilizzare una o più delle seguenti modalità:

- **Bonifico:** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione;
- **Ricevuta Bancaria (RIBA):** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione;
- **Rapporto interbancario diretto (RID):** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca sia l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita e sia il numero di contratto di riferimento relativo al canone o rata pagata;
- **Carta di credito o di debito:** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre all'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio;
- **Assegno circolare "non trasferibile":** il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare;
- **Assegno bancario/postale.** L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni devono essere emessi muniti della clausola di non trasferibilità. Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, la modalità con la quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica dei beni o servizi forniti.

La documentazione relativa alla spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda di contributo.

### Non sono ammessi:

- pagamenti in contante;
- titoli di spesa diversi da quelli richiesti;
- pagamenti effettuati da soggetti diversi dal beneficiario;
- pagamenti disposti su conti correnti cointestati;
- pagamenti effettuati anticipatamente rispetto all'emissione della fattura (esclusi quelli a titolo di caparra confirmatoria e/o a seguito di emissione della nota pro-forma relativamente alle

prestazioni dei professionisti).

## 17. Varianti e adattamenti tecnici

### 17.1 Varianti

È possibile richiedere al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca **una sola variante per progetto**.

A pena di inammissibilità, la richiesta di variante deve essere trasmessa almeno **70 giorni** prima della scadenza del termine di ultimazione e rendicontazione del progetto.

Possono essere concesse varianti esclusivamente a condizione che:

- il progetto e l'operazione di riferimento conservino la loro funzionalità complessiva;
- gli interventi proposti in sede di variante risultino coerenti con gli obiettivi e le finalità della Misura e la loro articolazione per operazioni secondo quanto previsto al paragrafo 3 resti invariata rispetto a quella originaria.

Non sono ammissibili varianti che:

- comportino una modifica delle categorie di spesa (*ad esempio*, investimenti strutturali, macchinari ed attrezzature, acquisto immobili, spese per attività di consulenza);
- riguardino richieste di riutilizzo di economie derivanti da minori costi ovvero dalla mancata realizzazione di una delle spese ammesse a finanziamento.

A pena di inammissibilità, la variante proposta non deve superare il 50% delle spese ammesse, al netto delle spese generali.

La richiesta di variante, debitamente motivata, deve essere supportata da adeguata documentazione analoga a quella presentata in sede di domanda di contributo in relazione alle modifiche apportate, compresa quella richiesta al paragrafo 7.2 (congruità della spesa); devono, inoltre, essere allegati una relazione predisposta da un tecnico abilitato illustrante le modifiche proposte al progetto approvato nonché un quadro di comparazione tra gli interventi originariamente ammessi e gli interventi proposti in sede di variante.

La variante è esaminata dal Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca al fine di verificarne il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza del progetto in graduatoria in una posizione utile al finanziamento. Il Responsabile del predetto Servizio provvede all'approvazione della variante ovvero a comunicarne il rigetto e le relative motivazioni.

La realizzazione della variante prima della sua eventuale formale approvazione non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica della rendicontazione finale e non sottoposte alla preventiva autorizzazione comporterà il mancato riconoscimento delle stesse e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

Il procedimento istruttorio per l'approvazione delle varianti richieste si concluderà nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa istanza.

La maggiore spesa sostenuta non comporta aumento del contributo rispetto a quello concesso.

La minore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo.

### 17.2 Adattamenti tecnici

Fermo restando il progetto presentato, la realizzazione di adattamenti tecnici - consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto approvato con altri funzionalmente equivalenti e nei limiti del 10% della spesa relativa alla parte di intervento ancora da realizzare - deve essere preventivamente comunicata al Servizio Attività faunistico-venatorie.

La realizzazione di un adattamento tecnico che comporti una variazione di spesa superiore al limite consentito è soggetta alla regolamentazione prevista in caso di varianti.

L'esecuzione di adattamenti tecnici accertati in sede di verifica della rendicontazione finale e non preventivamente comunicati comporterà il mancato riconoscimento degli stessi e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

## **18. Termini e modalità di rendicontazione**

La domanda di liquidazione deve essere presentata nei termini e con le modalità previste ai successivi paragrafi 18.1 e 18.2.

### **18.1 Termini per la presentazione della rendicontazione**

La domanda di liquidazione del saldo del contributo deve essere presentata al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca **entro il 3 giugno 2020 e comunque non prima del 1° marzo 2020**, pena la decadenza dal beneficio del contributo.

### **18.2. Modalità per la rendicontazione**

La domanda di liquidazione del **saldo del contributo** deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) relazione tecnica finale, sottoscritta dal legale rappresentante, descrittiva dell'intero progetto realizzato e recante, in particolare, informazioni in merito alla data di conclusione del progetto, al raggiungimento degli obiettivi prefissati e alla realizzazione conforme al progetto approvato;
- b) schema di raffronto tra le spese ammesse e quelle effettivamente sostenute, debitamente sottoscritto, come da modello che verrà pubblicato sul Portale E-R Agricoltura e Pesca;
- c) stampa di cortesia della fattura elettronica e/o di altri titoli di spesa aventi lo stesso valore probatorio, riportanti la specifica indicazione del bene o servizio o lavoro oggetto della fattura, con l'indicazione della codifica "PO FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69", le fatture emesse dopo l'atto di concessione di contributo dovranno prevedere anche il CUP riportato nell'atto di concessione medesimo;

Se si ritiene di integrare la descrizione della fattura, allegare ulteriore dichiarazione sostitutiva resa dal fornitore.

Ad ogni fattura dovrà essere allegata la documentazione richiesta al paragrafo 16 in relazione alla tipologia di pagamento.

- d) copia dei DDT (documenti di trasporto) relativi alle fatture;
- e) fotocopia della pagina del Registro IVA acquisti, riportante la registrazione contabile della fattura;
- f) dichiarazione liberatoria emessa dalla ditta fornitrice che, oltre a riportare il numero, data e importo della fattura di riferimento, deve indicare la modalità di pagamento con la quale è stata liquidata la fattura. Per le attrezzature o beni per i quali è prevista una matricola e essa non risulta indicata in fattura, descrizione analitica delle forniture con i relativi numeri di matricola ovvero che i beni oggetto di fornitura sono sprovvisti di matricola,

come da modello che verrà pubblicato sul Portale E-R Agricoltura e Pesca;

- g) **copia delle autorizzazioni, pareri, collaudi** e ogni altro documento attestante la regolarità dei lavori, se previsti;
- h) **per il pagamento delle fatture dei professionisti** che hanno prestato la propria opera per la progettazione delle opere edilizie ed impiantistiche, di direzione lavori, allegare oltre alla fattura, copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- i) per i **lavori edili**, computo metrico a consuntivo;
- j) per gli **impianti**, certificati di conformità;
- k) **per le spese sostenute tramite società finanziarie:**
- fotocopia del contratto sottoscritto tra le parti;
  - piano di ammortamento sottoscritto dalla società finanziaria;
  - fotocopie dei titoli di pagamento;
  - attestazione da parte della società finanziaria di avvenuta estinzione del finanziamento. In caso di estinzione anticipata allegare anche il conteggio di estinzione emesso dalla società finanziaria;
- l) **per le opere volte al risparmio energetico e alla produzione di energie rinnovabili presentare:**
- relazione tecnica post-intervento, a firma di un tecnico abilitato, contenente la descrizione del progetto e delle caratteristiche tecniche e prestazioni dell'intervento realizzato e dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi di risparmio energetico e di miglioramento dell'efficienza energetica prefissati ed attestare che:
    - la produzione di energia ha una potenza **non superiore al fabbisogno** medio aziendale annuo;
    - **non è prevista l'immissione in rete per la vendita** dell'energia prodotta;
    - gli interventi proposti sono conformi con quanto previsto dalle norme regionali di settore;
- m) **in caso di operazioni di trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica**, documento giustificativo dell'attività biologica rilasciato dall'organismo preposto, se non già presentato al momento della domanda;
- n) **in caso di operazioni che prevedono l'ottenimento di certificazione di prodotto o di processo**, documento giustificativo dell'ottenimento della certificazione rilasciata dall'organismo preposto, se non già presentato al momento della domanda;
- o) per le opere non visibili perizia asseverata da un tecnico competente che descriva dettagliatamente l'attività svolta e che attesti la conformità della stessa con quanto previsto dal progetto approvato;
- p) in caso di affitto, comodato o altro, titolo di disponibilità di durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione.
- q) eventuale altra documentazione richiesta all'atto della comunicazione della concessione del contributo ovvero successivamente alla presentazione della domanda di liquidazione del contributo.

### 18.3 Monitoraggio dell'avanzamento del progetto

Entro il **31 gennaio 2020** il beneficiario dovrà presentare una relazione sintetica sullo stato di realizzazione delle attività previste indicando l'entità delle spese sostenute al 31 dicembre 2019 e l'entità delle spese che saranno realizzate nel corso del 2020.

La relazione dovrà essere comparabile con il cronoprogramma presentato in sede di domanda o eventualmente da quello risultante da eventuale variante presentata ed approvata dalla Regione ai sensi del paragrafo 17.

## **19. Modalità di erogazione del contributo e controlli**

Il contributo è liquidato in un'unica soluzione, previa richiesta debitamente sottoscritta, accompagnata dalla pertinente documentazione prevista al **paragrafo 18** e presentata nei termini ivi fissati.

### **Non è concessa l'erogazione di anticipi e stato di avanzamento lavori (SAL).**

La liquidazione del contributo, è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello, nonché dei controlli amministrativi previsti dalla normativa vigente.

**I progetti finanziati e realizzati in misura inferiore al 70% dell'investimento ammesso finanziato sono esclusi dal contributo** e conseguentemente il contributo concesso è revocato, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione della spesa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.

Fatto salvo il predetto limite del 70%, qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procede ad una proporzionale riduzione del contributo concesso.

Diversamente una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporta un aumento del contributo concesso.

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca controlla che la realizzazione del progetto ne consenta la sua permanenza nella graduatoria dei soggetti ammessi.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, comprensiva dei controlli inerenti la regolarità contributiva ai fini DURC, il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca dispone la liquidazione del contributo.

## **20. Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso**

Agli investimenti finanziati si applica quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni.

Nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo revocato e recuperato laddove, **entro 5 anni** dal pagamento finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:

- a) cessazione o rilocazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito;
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo nonché la distrazione d'uso<sup>6</sup> degli investimenti, impianti ed attrezzature oggetto di contributo.

---

<sup>6</sup> Tra i casi di distrazione d'uso va considerato anche il disuso di attrezzature dovuto alla naturale obsolescenza legata all'utilizzo che diminuisce, con il passare del tempo, la vita utile del bene.

L'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al presente paragrafo deve essere **comunicato e documentato** al Servizio Attività faunistico venatorie e pesca **entro 45 giorni** dall'avvenimento medesimo; con riferimento al contributo erogato per il bene per il quale risulta violato il rispetto del vincolo.

Il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti ovvero, in caso di mancata o tardiva comunicazione, si procederà alla revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

Nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo è rimborsato laddove, **entro dieci anni decorrenti** dalla data dell'atto di liquidazione finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente, eventualmente anche avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto.

## **21. Cumulabilità degli aiuti pubblici**

Il contributo pubblico erogato ai sensi del presente Avviso pubblico non è cumulabile con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, anche di natura fiscale, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del richiedente. La violazione del divieto di cumulo comporta la decadenza dal beneficio ed il recupero delle somme eventualmente liquidate.

## **22. Obblighi del beneficiario**

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il sostegno del FEAMP, in particolare:

- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero un conto corrente già in uso che dovrà essere impiegato per tutti i pagamenti relativi al progetto e una codifica contabile adeguata codice FEAMP nelle causali di pagamento e sulle fatture.
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente il progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea;
- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente ai paragrafi 5 e 6 del presente Avviso pubblico durante tutto il periodo di attuazione del progetto;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utili e consentendone l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto

ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;

- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all' art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014;
- utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e di cui al paragrafo 20 del presente Avviso pubblico;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ove pertinenti) per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale.

### **23. Controlli**

I progetti presentati a valere sul presente Avviso pubblico verranno sottoposti ai controlli prescritti, sia sui requisiti dichiarati in fase di ammissione sia sulle spese rendicontate, nonché anche a campione ad apposito sopralluogo prima della liquidazione del saldo.

Ogni progetto può essere inoltre estratto a campione al fine di essere assoggettato a verifiche da parte degli altri organi competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Struttura adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.).

### **24. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate**

Il contributo è revocato a seguito di:

- rinuncia espressa del beneficiario;
- non rispondenza del progetto ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- mancata presentazione della documentazione di rendicontazione del progetto ammesso entro i termini richiesti;
- irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;
- realizzazione difforme dal progetto approvato;
- mancata realizzazione del progetto approvato entro i termini previsti;
- realizzazione del progetto in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso;
- esito negativo dei controlli;
- mancato rispetto dei vincoli assunti;
- violazione degli obblighi derivanti dal presente Avviso pubblico.

Nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo in tema di contraddittorio con l'interessato, in caso di revoca si procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente erogate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali ed eventualmente interessi di mora).

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato nel provvedimento di revoca con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine si dà corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali sono denunciate alle Autorità competenti secondo

quanto previsto dalle norme vigenti.

## **25. Diritti del beneficiario**

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, di quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi inerenti il presente Avviso pubblico nonché di quelle in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

In particolare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii:

- **l'Amministrazione competente è:**  
Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;
- **l'oggetto del procedimento è:**  
FEAMP 2014/2020. Selezione di beneficiari per il finanziamento di cui alla Misura 5.69 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- **l'Ufficio responsabile del procedimento è:**  
Servizio Attività faunistico venatorie e pesca
- **il Responsabile del procedimento è:**  
Dott.ssa Maria Cristina Zarri
- **la data di chiusura del procedimento è:**  
90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande, fatte salve le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli.

Avverso il provvedimento di conclusione dell'istruttoria è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al TAR di Bologna entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

L'accesso ai documenti è garantito attraverso l'URP all'indirizzo [Urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:Urp@regione.emilia-romagna.it)

## **26. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014 e comunicazioni ai sensi del DLGS n. 33/2013**

Ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014, comma 2, del relativo allegato V e del Reg. di esecuzione (UE) n. 763/2014 recante le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione, viene stabilito quanto segue:

“Al fine di garantire la trasparenza circa il sostegno fornito a titolo del FEAMP, gli Stati membri mantengono un elenco degli interventi, in formato CSV o XML, accessibile dal sito web unico o dal portale web unico, in cui figurano un elenco e una sintesi del programma operativo.

L'elenco degli interventi è aggiornato almeno ogni sei mesi.

Le informazioni minime che devono figurare nell'elenco degli interventi, comprese informazioni specifiche riguardanti gli interventi di cui agli articoli 26, 39, 47, 54 e 56, sono precisate nell'allegato V.”

Inoltre, conformemente a quanto stabilito nell'allegato V al Reg. (UE) n. 508/2014, l'Autorità di

Gestione informa i beneficiari che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco degli interventi pubblicato ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 2.

In tema di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al Dlgs. n. 33/2013 nell'ambito di quanto previsto alla lettera f) comma 1 dell'art. 27 del medesimo Dlgs per i progetti finanziati, si provvede alla pubblicazione della relazione tecnica di cui alla lettera a) del paragrafo 9.

## **27. Disposizioni finali**

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020, quali "Linee guida sulle spese ammissibili", manuali per le attività di controllo e rendicontazione, nonché alle eventuali disposizioni operative che saranno emanate dall'OI Emilia - Romagna.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso pubblico, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

Tutta la documentazione di cui al presente Avviso pubblico è scaricabile dall'indirizzo <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/feamp/doc/bandi-feamp>.

All'indirizzo indicato potrà essere creata un'apposita sezione **FAQ** che avranno valore interpretativo del presente Avviso.

I quesiti riceveranno risposta se pervenuti al Servizio Attività faunistico venatorie e pesca entro il 28 maggio 2019.

Ai sensi dell'art. 8 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 508/2014, gli artt. 107,108 e 109 del Trattato in materia di aiuti non si applicano ai pagamenti erogati a norma e in conformità al Reg. (UE) n. 508/2014.



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca  
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



**PO FEAMP**  
ITALIA 2014 | 2020

ALLEGATO A

Priorità 5 – Obiettivo tematico 3  
Misura 5.69 – Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura  
Art. 69 Reg. (UE) n. 508/2014  
Avviso pubblico annualità 2019

Marca da bollo

**DOMANDA DI CONTRIBUTO**

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO RICEVENTE

<b>Protocollo n. e data</b>	PG.2019.	/ /2019	Spett. <b>Autorità di Gestione</b> <b>REGIONE EMILIA-ROMAGNA</b> Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca Viale della Fiera 8 40127 BOLOGNA
<b>Modalità di trasmissione</b>	PEC ·		
<b>Data e ora di spedizione</b>	data	ora	
<b>Sigla identificativa della pratica</b>			

**DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE**

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Comune di nascita \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_ Sesso M · F ·

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-Mail \_\_\_\_\_



**Persona da contattare per eventuali informazioni relative alla presente domanda (compilare se diversa dal richiedente)**

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

**IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA  
Presa visione dei contenuti dell'Avviso pubblico, di cui si accettano pienamente tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti, in particolare**

**SI IMPEGNA**

- a utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- a realizzare il progetto così come approvato;
- ad essere in regola con il possesso di tutti i permessi/autorizzazioni/nulla osta, necessari all'intervento proposto;
- a rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- a mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero un conto corrente già in uso che dovrà essere impiegato per tutti i pagamenti relativi al progetto e una codifica contabile adeguata;
- a rispettare quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni ed in particolare, a non vendere, né cedere né distogliere dall'uso, senza la preventiva comunicazione, i beni oggetto del finanziamento, per **cinque anni** decorrenti dalla data del pagamento finale, pena la revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali; in caso di preventiva comunicazione si impegna alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti;
- a restituire i contributi erogati, maggiorati degli interessi legali, nella misura indicata nell'atto di decadenza e/o revoca, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti;
- ad assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente al progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno cinque anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti saranno conservati con le modalità previste al paragrafo 22 dell'Avviso;
- ad assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all' art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ossia collocare sui beni oggetto di finanziamento una targa con le informazioni sul progetto;
- a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ove pertinenti) per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- a non proporre in futuro istanze che abbiano ad oggetto gli interventi inseriti nella presente domanda, ovvero, qualora il medesimo investimento sia stato ammesso ad agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, a rinunciarvi formalmente, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto comunicato nella presente domanda.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

*Timbro e firma del richiedente*

\_\_\_\_\_

*Si allega fotocopia di un documento d'identità in corso di validità*

## **INFORMATIVA**

### **per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

#### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

#### **2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia)

Telefono 800-662200 fax 051-527.5360 e-mail... [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

#### **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

#### **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

#### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

#### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria della domanda di contributo;
- b) erogazione del contributo eventualmente concesso;
- c) controlli derivanti dal percepimento di aiuti comunitari.

La informiamo, inoltre, che i suoi dati sono utilizzati per l'aggiornamento del Sistema Informativo Pesca e Acquacoltura (S.I.P.A.) e potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica

#### **7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 6, possono essere comunicati a società terze fornitrici di servizi, per la Regione Emilia-Romagna, esclusivamente previa designazione in qualità di responsabile del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione

**8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

**9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

**10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

**11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di istruire la domanda.



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca  
 Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

**PO FEAMP**  
 ITALIA 2014 | 2020

**ALLEGATO B**

Priorità 5 – Obiettivo tematico 3  
 Misura 5.69 – Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura  
*Art. 69 Reg. (UE) n. 508/2014*  
 Avviso pubblico annualità 2019

**RELAZIONE TECNICA****DATI DEL RICHIEDENTE**

<b>Ragione sociale</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Codice fiscale</b>	
<b>Localizzazione del progetto</b>	

**DESCRIZIONE ORGANIZZATIVA DELL’IMPRESA IN RELAZIONE ALLA CAPACITA’  
 AMMINISTRATIVA E OPERATIVA PER REALIZZARE IL PROGETTO (art 125 par. 3 lett d)  
 del Reg. (UE) n. 1303/2013)**

Testo, massimo 5.000 caratteri

**ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE DEDICATO AL PROGETTO**

COLLABORATORE	INQUADRAMENTO	ESPERIENZA	RUOLO

**OBIETTIVI DEL PROGETTO (PARAGRAFO. 2 DELL'AVVISO)**

Testo, massimo 5.000 caratteri

**TABELLA 1: ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (PARAGRAFO 3 DELL'AVVISO)**

OPERAZIONI (PARAGRAFO 3 DELL'AVVISO)	INTERVENTI	DESCRIZIONE SINTETICA DEI SINGOLI INVESTIMENTI AFFERENTI ALL'INTERVENTO	IMPORTO (IVA ESCLUSA)	
<b>A)</b> INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO A RISPARMIARE ENERGIA O A RIDURRE L'IMPATTO SULL'AMBIENTE, INCLUSO IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI	<b>1.</b>	<b>a.</b>		
		<b>b.</b>		
		<b>c.</b>		
		.....		
		TOTALE		
	<b>2.</b>	<b>a.</b>		
		<b>b.</b>		
		<b>c.</b>		
		.....		
		TOTALE		
	<b>3.</b>	<b>a.</b>		
		<b>b.</b>		
		<b>c.</b>		
		.....		
	TOTALE			
.....	<b>a.</b>			
	<b>b.</b>			
	<b>c.</b>			
	.....			
	TOTALE			
<b>B)</b> INVESTIMENTI CHE MIGLIORANO LA SICUREZZA, L'IGIENE, LA SALUTE E LE CONDIZIONI DI	<b>1.</b>	<b>a.</b>		
		<b>b.</b>		
		<b>c.</b>		
		.....		
		TOTALE		

OPERAZIONI (PARAGRAFO 3 DELL'AVVISO)	INTERVENTI	DESCRIZIONE SINTETICA DEI SINGOLI INVESTIMENTI AFFERENTI ALL'INTERVENTO	IMPORTO (IVA ESCLUSA)	
LAVORO	2.	a.		
		b.		
		c.		
		.....		
			TOTALE	
	3.	a.		
		b.		
		c.		
		.....		
			TOTALE	
	.....	a.		
		b.		
		c.		
.....				
		TOTALE		
C) INVESTIMENTI CHE SOSTENGONO LA TRASFORMAZIONE DELLE CATTURE DI PESCE COMMERCIALE CHE NON POSSONO ESSERE DESTINATE AL CONSUMO UMANO	1.	a.		
		b.		
		c.		
		.....		
			TOTALE	
	2.	a.		
		b.		
		c.		
		.....		
			TOTALE	
	3.	a.		
		b.		
		c.		
.....				
		TOTALE		
.....	a.			
	b.			
	c.			
	.....			
		TOTALE		
D) INVESTIMENTI CHE SI RIFERISCONO ALLA TRASFORMAZIONE DEI SOTTOPRODOTTI RISULTANTI DALLE ATTIVITÀ DI TRASFORMAZIONE PRINCIPALE	1.	a.		
		b.		
		c.		
		.....		
			TOTALE	
	2.	a.		
		b.		
		c.		
		.....		
			TOTALE	
3.	a.			
	b.			

OPERAZIONI (PARAGRAFO 3 DELL'AVVISO)	INTERVENTI	DESCRIZIONE SINTETICA DEI SINGOLI INVESTIMENTI AFFERENTI ALL'INTERVENTO	IMPORTO (IVA ESCLUSA)	
		c.		
		.....		
		TOTALE		
	.....	a.		
		b.		
		c.		
		.....		
		TOTALE		
	<b>E) INTERVENTI CHE SI RIFERISCONO ALLA TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI DELL'ACQUACOLTURA BIOLOGICA CONFORMEMENTE AGLI ARTICOLI 6 E 7 DEL REGOLAMENTO (CE) N. 834/2007</b>	<b>1.</b>	a.	
			b.	
c.				
.....				
		TOTALE		
<b>2.</b>		a.		
		b.		
		c.		
		.....		
		TOTALE		
<b>3.</b>		a.		
		b.		
		c.		
		.....		
		TOTALE		
.....		a.		
		b.		
		c.		
	.....			
	TOTALE			
<b>F) INVESTIMENTI CHE PORTANO A PRODOTTI NUOVI O MIGLIORATI, A PROCESSI NUOVI O MIGLIORATI O A SISTEMI DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE NUOVI O MIGLIORATI</b>	<b>1.</b>	a.		
		b.		
		c.		
		.....		
		TOTALE		
	<b>2.</b>	a.		
		b.		
		c.		
		.....		
		TOTALE		
	<b>3.</b>	a.		
		b.		
		c.		
		.....		
		TOTALE		
	.....	a.		
		b.		
		c.		
.....				

OPERAZIONI (PARAGRAFO 3 DELL'AVVISO)	INTERVENTI	DESCRIZIONE SINTETICA DEI SINGOLI INVESTIMENTI AFFERENTI ALL'INTERVENTO	IMPORTO (IVA ESCLUSA)
		TOTALE	
		<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	

	VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO
<b>SPESE GENERALI</b>	Spese tecniche di progettazione per opere edilizie ed impiantistiche e relativa direzione lavori - lettera i) del parag. 7.3	a.	
		b.	
		c.	
		.....	
		TOTALE	
	Spese per la pubblicizzazione dell'investimento	a.	
		b.	
		c.	
		.....	
		TOTALE	
		<b>TOTALE SPESE GENERALI (Max 10% del totale investimenti)</b>	

#### DESCRIZIONE DELLE OPERE, IMPIANTI E FORNITURE

Testo, massimo 10000 caratteri

#### DESCRIZIONE DELLE SPECIE ITTICHE CHE RIENTRANO NEL PROCESSO DI LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE

Testo, massimo 500 caratteri

**ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO - ELEMENTI UTILI RELATIVI AD ALCUNI CRITERI DI SELEZIONE**

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	DESCRIVERE GLI ELEMENTI UTILI E/O ELENCARE LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA SECONDO QUANTO SPECIFICATO AL PARAGRAFO 13 DELL'AVVISO - COLONNA NOTE	
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>			
T3	L'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE		
<b>CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE</b>			
R1	L'azienda è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo		
<b>CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>		<i>Riferimento all'intervento e all'operazione di cui alla Tab. 1 (es. A 1, B 3 ecc.)</i>	<b>DESCRIVERE GLI ELEMENTI UTILI E/O ELENCARE LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA SECONDO QUANTO SPECIFICATO AL PARAGRAFO 13 DELL'AVVISO - COLONNA NOTE</b>
O1	L'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera		
O2	L'operazione prevede interventi che contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti		
O3	L'operazione prevede interventi che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro		
O4	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano		
O5	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali		

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	DESCRIVERE GLI ELEMENTI UTILI E/O ELENCARE LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA SECONDO QUANTO SPECIFICATO AL PARAGRAFO 13 DELL'AVVISO - COLONNA NOTE	
O6	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 6 e 7 del Reg. (CE) n.834/2007		
O7	L'operazione prevede interventi finalizzati alla produzione di prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati		
O8	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo		
O9	L'operazione prevede campagne di comunicazione e azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico nazionale		
O10	L'operazione prevede interventi volti all'utilizzo di prodotto proveniente dagli sbarchi delle flotte locali o da impianti acquicoli della Regione		

#### ULTERIORI ELEMENTI RITENUTI UTILI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Testo, massimo 1.000 caratteri

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

*Timbro e firma del richiedente*

\_\_\_\_\_



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca  
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

**PO FEAMP**



ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo

ALLEGATO C

Priorità 5 – Obiettivo tematico 3 - Misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura” - Art. 69 Reg. (UE) n. 508/2014

Avviso pubblico annualità 2019

**CRONOPROGRAMMA**

Ragione sociale del richiedente	
C.F./P.IVA	

**CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO**

Elenco investimenti indicati nella Tabella 1 dell'Allegato B	2019									2020					
	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU







UNIONE EUROPEA



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca  
 Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

**PO FEAMP**  
 ITALIA 2014 | 2020



ministero delle politiche agricole  
 alimentari, forestali e del turismo

## ALLEGATO D

Priorità 5 – Obiettivo tematico 3  
 Misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”  
 Art. 69 Reg. (UE) n. 508/2014  
 Avviso pubblico annualità 2019

## QUADRO ECONOMICO

<b>Ragione sociale del richiedente</b>	
<b>Codice fiscale</b>	

## ELENCO DETTAGLIATO VOCI DI SPESA DEL PROGETTO

	<b>Operazione</b> (paragrafo 3 dell’Avviso)	<b>Intervento</b> (Tabella 1 dell’Allegato B)	<b>Tipologie di spese</b> relative ai singoli investimenti affidenti all’intervento (Tabella 1 dell’Allegato B)	<b>Preventivo n....</b> del ...- ditta fornitrice,	<b>Importo €</b> (IVA esclusa)
<b>a)</b>	Risparmio energetico riduzione dell’impatto sull’ambiente, trattamento dei rifiuti				
<b>b)</b>	Miglioramento della sicurezza, dell’igiene, della salute e delle condizioni di lavoro				
<b>c)</b>	Trasformazione delle catture di				

	<b>Operazione (paragrafo 3 dell'Avviso)</b>	<b>Intervento (Tabella 1 dell'Allegato B)</b>	<b>Tipologie di spese relative ai singoli investimenti afferenti all'intervento (Tabella 1 dell'Allegato B)</b>	<b>Preventivo n.... del ...- ditta fornitrice,</b>	<b>Importo € (IVA esclusa)</b>
	pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano				
<b>d)</b>	Trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali				
<b>e)</b>	Trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 6 e 7 del Regolamento (CE) n. 834/2007				
<b>f)</b>	Trasformazione che porta a prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e organizzazione nuovi o migliorati				
<b>TOTALE</b>					
	Spese generali al netto di tributi e oneri fiscali previdenziali e assicurativi  (max 10% delle altre spese)				
<b>TOTALE SPESE GENERALI</b>					

	<b><u>Operazione</u></b> (paragrafo 3 dell'Avviso)	<b>Intervento</b> (Tabella 1 dell'Allegato B)	<b>Tipologie di spese</b> relative ai singoli investimenti afferenti all'intervento (Tabella 1 dell'Allegato B)	<b>Preventivo n....</b> del ...- ditta fornitrice,	<b>Importo €</b> (IVA esclusa)
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>					
La somma deve corrispondere a quanto indicato nella domanda (Allegato A all'Avviso)					

\_\_\_\_\_ , li \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

*Timbro e firma del richiedente*

\_\_\_\_\_



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca  
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

**PO FEAMP**  
ITALIA 2014 | 2020



ALLEGATO E

Priorità 5 – Obiettivo tematico 3  
Misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”  
Art. 69 Reg. (UE) n. 508/2014

Avviso pubblico annualità 2019

**DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000**

Al fine di ottenere la concessione dei benefici previsti dall’Avviso pubblico della Regione Emilia-Romagna a valere sul Fondo europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca – programmazione 2014-2020 Priorità 5, Misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura” Annualità 2019,

Il/la sottoscritto/a	C.F.
Nato/a a	Il
Residente in	Via
In qualità di legale rappresentante della ditta	
Con sede in	
Codice fiscale	P. IVA

*Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall’art. 75 del medesimo decreto.*

**DICHIARA**

**CHE FATTI, STATI E QUALITÀ RIPORTATI NEI PUNTI SUCCESSIVI CORRISPONDONO A VERITÀ:**

**1. La società sopra indicata:**

- a) è iscritta al Registro Imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, con la natura giuridica di \_\_\_\_\_;
- b) l’amministrazione, la rappresentanza e la firma sociale in forma
  - congiunta
  - disgiunta
 sono affidate a \_\_\_\_\_;

- c) possiede i requisiti relativi alle micro, piccole o medie imprese, previsti dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, rientrando nella categoria della:
- Micro impresa (con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di \_\_\_\_\_ (inferiore a 10);
  - Piccola impresa (con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di \_\_\_\_\_ (inferiore a 50);
  - Media impresa (con fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di \_\_\_\_\_ (inferiore a 250);

- d) la figura del direttore tecnico, se prevista, è ricoperta da:

Cognome/Nome	C.F.
Nato/a a	Il

- e) di aver preso visione dei contenuti dell'Avviso pubblico sopra citato e di accettare pienamente tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti;
- f) di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti;
- g) che per la realizzazione dell'intervento la società richiedente non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale o Regionale;
- h) di non trovarsi, al momento della presentazione della domanda di contributo:
- nei casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
  - nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/2014;
- i) che la società richiedente rispetta l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente e adempie alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- j) che in particolare il CCNL applicato è \_\_\_\_\_
- k) è in regola nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di, Inps e Inail;
- l) che la società richiedente non è destinataria di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi FEP o FEAMP a fronte dei quali non ha ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite;
- m) che i luoghi e/o gli immobili oggetto del progetto sono nella disponibilità del richiedente in forza di:
- Atto di proprietà registrato presso l'Ufficio del registro di \_\_\_\_\_
- in data \_\_\_\_\_

*oppure*

- Contratto di affitto o comodato gratuito registrato presso l'Ufficio del registro di \_\_\_\_\_ per anni \_\_\_\_\_ con scadenza il \_\_\_\_\_  
*oppure*
- Altro titolo di disponibilità dell'area (specificare) \_\_\_\_\_  
per anni \_\_\_\_\_ con scadenza il \_\_\_\_\_

n) **che gli interventi**

- **richiedono**, per la loro realizzazione i seguenti pareri, autorizzazioni, nulla osta:

Ente	Parere, autorizzazione, nulla osta	Data di richiesta	Data di rilascio	Data di scadenza

**e non richiedono nessun'altro parere, autorizzazione, nulla osta oltre a quelli già elencati**  
*ovvero*

- **non richiedono alcuna autorizzazione, parere, nulla osta;**

o) **che gli interventi:**

- non rientrano nell'ordinaria manutenzione;
- non sono finalizzati ad adeguamenti a obblighi di Legge;
- non sostituiscono beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso;
- non sono oggetto di altre istanze di contributo in corso di istruttoria;

p) **è a conoscenza che, in caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda, è tenuto al rispetto dei vincoli e degli obblighi previsti nell'Avviso, e a non proporre in futuro istanze che abbiano ad oggetto gli interventi inseriti nella presente domanda, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento.**

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

*Timbro e firma del dichiarante*

**Si allega fotocopia di un documento d'identità in corso di validità**



UNIONE EUROPEA


**Regione Emilia-Romagna**  
 Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca  
 Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

  
 ministero delle politiche agricole  
 alimentari, forestali e del turismo

**PO FEAMP**  
 ITALIA 2014 | 2020

ALLEGATO F

**Priorità 5 – Obiettivo tematico 3**  
**Misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”**  
*Art. 69 Reg. (UE) n. 508/2014*  
**Avviso pubblico annualità 2019**

**DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ART. 47 D.P.R. 445/2000**  
**relativa alla capacità finanziaria del beneficiario - art 125 par. 3 lett d) del Reg. (UE) n. 1303/2013**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente in \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_  
 Cod. Fisc. \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_  
 iscritto al n. \_\_\_\_\_ dell’Albo Professionale dei \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_  
 ovvero, dell’Istituto di Credito \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall’art. 75 del medesimo decreto

**ATTESTA CHE**

La società \_\_\_\_\_ con sede legale \_\_\_\_\_

Cod. Fisc. \_\_\_\_\_, *possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nell’Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo richiesto in relazione al progetto presentato.*

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

*Firma del dichiarante*

Allegare copia fotostatica di valido documento di identità.

## ALLEGATO G

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI CONVIVENTI  
INFORMAZIONE ANTIMAFIA**

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione**  
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 ai sensi dell'art. 46)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (nome - cognome)  
Codice fiscale \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
della società \_\_\_\_\_

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

**DICHIARA**

ai sensi del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età :

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA DI NASCITA	GRADO DI PARENTELA

**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

FIRMA DEL DICHIARANTE (\*)

**N.B.:** Allegare copia di un Documento di Identità, in corso di validità del dichiarante.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

(\*) Ove il richiedente è una società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.



UNIONE EUROPEA


**Regione Emilia-Romagna**  
 Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca  
 Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

  
 ministero delle politiche agricole  
 alimentari, forestali e del turismo

**PO FEAMP**  
 ITALIA 2014 | 2020

**ALLEGATO H**

Priorità 5 – Obiettivo tematico 3  
 Misura 5.69 – Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura  
 Art. 69 Reg. (UE) n. 508/2014  
 Avviso pubblico annualità 2019

**INDICATORI DI RISULTATO**

<b>IMPRESA RICHIEDENTE</b>	
--------------------------------	--

<b>CODICE INDICATORE</b>	<b>DESCRIZIONE INDICATORE</b>	<b>UNITÀ DI MISURA</b>	<b>VALORE PREVISTO</b>
5.1.A	Variazione del valore di prima vendita nelle OP	Migliaia di euro	
5.1.B	Variazione del volume di prima vendita nelle OP	Tonnellate	
5.1.C	Variazione del valore di prima vendita negli altri casi	Migliaia di euro	
5.1.D	Variazione del volume di prima vendita negli altri casi	Tonnellate	

\_\_\_\_\_ , li \_\_\_\_\_

*Timbro e firma del richiedente*

\_\_\_\_\_

**COMUNICATO REDAZIONALE**

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.